



CITTA' DI ACIREALE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 07/03/2024

OGGETTO: CELEBRAZIONI DI MATRIMONI DI RITO CIVILE IN SITI DIVERSI DALLA CASA COMUNALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E TARIFFE

L'anno 2024, il giorno sette alle ore 13:32 e ss. del mese di Marzo nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, alla trattazione del presente punto, risultano

		Pres.	Ass.
BARBAGALLO ROBERTO	Sindaco	X	
PULVIRENTI VALENTINA	Assessore	X	
RANERI ROSARIO	Assessore	X	
DI MAURO VINCENZO	Assessore	X	
LICCIARDELLO SALVATORE	Assessore	X	
VASTA GIUSEPPE	Assessore	X	
MESSINA FRANCESCA	Assessore	X	
TOSCANO LAURA	Assessore	X	
TOTALE		8	0

Il Sindaco, Ing. Roberto Barbagallo, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Scilla.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Visto lo Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- DI APPROVARE, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 39 del 16/02/2024, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

Il DIRIGENTE DELL' AREA, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

PREMESSO:

- che il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili approvato con delibera di C.C. n. 46 dell'11/04/2023 consente all'art.3 la celebrazione presso “... ville storiche, strutture ricettive, agriturismi e luoghi nella proprietà o disponibilità comunale diverse dalla sede principale, che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale”;
- che ai sensi della Circolare della Direzione Centrale del Ministero dell'Interno n.29 del 07/06/2007, che ha previsto la necessità che il sito prescelto per la celebrazione dei matrimoni, anche se esterno alla Casa Comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale e destinato a questa funzione in via non occasionale;
- che la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 con oggetto “Celebrazione del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla Casa Comunale” nonché, ai sensi del parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, viene riconosciuta, come sede idonea a tale scopo, qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali;
- che vengono individuate sedi idonee al matrimonio civile e alle unioni civili a seguito di apposito avviso ad evidenza pubblica a cura dell'Amministrazione e accreditate come “sede distaccata di Ufficio di Stato Civile” mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale;
- che è intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere ad istituire separate sedi di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e unioni civili nel territorio comunale in uso esclusivo;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di siti di rilevanza storica, architettonica, ambientale o artistica, presenti nel territorio comunale, a concedere in convenzione non onerosa, in uso esclusivo all'Ente, un locale da utilizzare per lo svolgimento della sola funzione di celebrazione di matrimonio civili e unioni civili;

ATTESO che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è offrire ai cittadini e a tutti coloro che intendono celebrare il proprio matrimonio nel territorio di Acireale l'opportunità di usufruire di sedi separate, contribuendo così ad una maggiore conoscenza del patrimonio naturalistico e storico locale, con ricadute positive sull'economia della zona;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. N. 396/2000 che prevede testualmente:

- al comma 1 “I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituto di uno o più separati uffici dello Stato Civile”;
- al comma 2 che “Gli uffici separati dello Stato Civile, vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”;

CONSIDERATO che è volontà di quest'Amministrazione autorizzare, in via generale, la celebrazione di matrimoni di rito civile anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico individuati con apposito atto della Giunta Comunale, dove, a seguito di manifestazione d'interesse, ne sussistano i requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella “disponibilità giuridica del Comune”;

RITENUTO opportuno avviare la procedura per il riconoscimento di uno o più siti presso strutture private da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni civili alle seguenti condizioni:

- 1) il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, in convenzione non onerosa, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio davanti all’Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
- 2) il locale dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/istituzionale;
- 3) dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall’adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- 4) il locale verrà concesso in convenzione non onerosa al Comune di Acireale per anni tre rinnovabili previo accordo tra le parti;

RITENUTO, altresì, demandare al Responsabile della 3[^] Area Sviluppo Culturale Sociale Territoriale – Settore Servizi Demografici - ogni successiva attività istruttoria relativamente alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, della convenzione non onerosa, come da schema allegato alla presente, in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all’Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura;

DATO ATTO che l’art. 36 del vigente Statuto comunale attribuisce alla Giunta la potestà di determinare e variare le tariffe e che appare opportuno provvedere contestualmente all’aggiornamento delle tariffe a suo tempo approvate;

VISTI:

- l’O.R.E.E.LL., *Testo coordinato delle leggi regionali relative all’ordinamento degli enti locali* in Sicilia, pubblicato sul supplemento ordinario alla GURS n. 20 del 9 maggio 2008;
- la legge 241/1990, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.*, nelle parti applicabili all’ordinamento amministrativo regionale;
- la Legge regionale n. 48/1991 di recepimento della Legge n. 142/1990 “*Testo delle norme della legge 142/90, recepite dalla L.R. 48/1991 e successive modificazioni. Provvedimenti in tema di autonomie locali.*”;
- la legge regionale n. 7/2019, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (“*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”), nelle parti applicabili all’ordinamento amministrativo regionale;
- il D. Lgs. 165/2001 (“*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”);
- lo Statuto comunale;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione triennio 2023/2025;
- il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni (“*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”);
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

SU PROPOSTA del Dott. Antonino Molino, a cui con Determinazione Sindacale n. 95 dell’01/08/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim della 3[^] Area Sviluppo Culturale Sociale e Territoriale;

Per i motivi di cui in premessa e sui presupposti di fatto e di diritto accertati in sede istruttoria dal responsabile del procedimento che ha sottoscritto la presente proposta sul relativo flusso documentale per sottoporla all’adozione definitiva

DELIBERARE

1. AUTORIZZARE, in via generale, la celebrazione di matrimoni di rito civile, anche al di fuori della Casa Comunale, presso immobili ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove, a seguito di manifestazione di interesse, ne sussistono i requisiti di legge, mediante l’istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella “disponibilità giuridica del Comune”;

2. APPROVARE lo schema della convenzione non onerosa che fa parte integranti e sostanziale del presente atto;

3. APPROVARE le tariffe per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, allegate al fascicolo digitale della presente deliberazione.

4. DARE MANDATO alla 3[^] Area Sviluppo Culturale Sociale Territoriale – Settore Servizi Demografici - di ogni successiva attività istruttoria con specifico riferimento alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, per la definitiva approvazione in Giunta Comunale e conseguente invio alla Prefettura.

5. DARE MANDATO, inoltre, alla 3[^] Area Sviluppo Culturale Sociale Territoriale – Settore Servizi Demografici - alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di convenzione non onerosa in

favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all’Ufficiale di Stato Civile di questo Comune.

6. DARE ATTO che la concessione in uso dei locali per l’istituzione di separate sedi di Stato Civile deve essere gratuita per l’Ente e tenere indenne l’Amministrazione da qualsiasi spesa ed onere nonché da qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che possano verificarsi nei locali e non comporta per il proprietario l’acquisizione di diritti alcuni, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

7. DARE ATTO, ancora, che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tar Catania o quello straordinario avanti al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo comune;

8. DICHIARARE la presente, ai sensi dell’art. 12 della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che:

- il dirigente proponente, con documento allegato al fascicolo digitale della presente Deliberazione, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all’articolo 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, ha attestato la regolarità tecnica del presente provvedimento testé proposto in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa;

DARE ATTO che:

- copia della presente deliberazione va pubblicata all’Albo pretorio on line del sito telematico istituzionale dell’Ente (www.comune.acireale.ct.it/), sia agli effetti della pubblicità legale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009, che ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 18 della L.R. 22/2008, come novellato dall’art. 6, comma 1, della L.R. 11/2015, al fine di assolvere agli obblighi di pubblicità notizia;

- copia verrà inoltre inserita sul sito istituzionale telematico dell’Ente e nella sezione Amministrazione trasparente pertinente.

,,

- DARE ATTO, inoltre che:

a) la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l’albo pretorio on line dell’Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acireale.ct.it/> e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

b) è demandata al responsabile del servizio proponente l’esecuzione di quanto testé deliberato.

c) il presente provvedimento è impugnabile dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell’art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall’art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale <http://www.comune.acireale.ct.it/> -

La presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, è stata dichiarata di immediata esecuzione ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto mediante firma digitale.

IL SINDACO

Ing. Roberto Barbagallo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Scilla

L’Assessore Anziano
Prof. Rosario Raneri